

LUNEDÌ 8 MAGGIO 2017 ore 21

BERGAMO, Fondazione Serughetti La Porta

viale papa Giovanni XXIII, 30

Leila della tempesta

Un'avventura di dialogo tra le culture
con **Ignazio De Francesco**

intervengono

Suhair El Qarra e Imane Barmaki

introduce e modera Paola Gandolfi

Le *Edizioni Zikkaron* sono nate nel 2016 per iniziativa della cooperativa Koinonia, fondata nel 1999 da alcuni membri della Piccola Famiglia dell'Annunziata, la comunità di d. Giuseppe Dossetti. *Zikkaron* in ebraico significa "memoria".

"Leila della tempesta" è un dialogo sulla cittadinanza, l'emigrazione, la religione, il rapporto uomo-donna, la violenza in nome di Dio e la mistica del cuore,

che mette al centro una giovane tunisina di nome *Leila*, personaggio reale, giunta in Italia attraverso il mare e finita in carcere per commercio di stupefacenti. Intorno a lei si muove un coro di persone della stessa provenienza geografica, culturale e religiosa, che si confrontano su questi temi con un monaco cristiano che parla nella loro lingua e li stimola a riflettere sulle loro tradizioni e sull'incontro tra esse e quel testo fondativo della vita in Italia che è la Costituzione repubblicana. Un dialogo serrato nel quale si intrecciano molti "temi alti" trattati però in modo accessibile a ogni genere di lettore. Di "Leila della tempesta" sono state già realizzate numerose letture sceniche, anche per gruppi giovanili mentre Alessandro Berti ne ha realizzato una completa versione teatrale, da rappresentare in teatri, scuole, case circondariali.

Ignazio De Francesco è monaco della Piccola Famiglia dell'Annunziata. Tra le sue pubblicazioni sull'islam: *La ricerca del Dio interiore* (ed. Paoline); *Detti islamici di Gesù* (Valla/Mondadori); *Il lato segreto delle azioni* (Pontificio Istituto di Studi Arabi e Islamistica). Ha coordinato un progetto pilota di lettura comparata delle Costituzioni (italiana e araba) per detenuti musulmani, documentato da "Diritti, doveri, solidarietà" (ed. Regione Emilia Romagna) e dal docufilm di Marco Santarelli *Dustur*, vincitore di numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali.

Suhair El Qarra, attivista e ricercatrice specializzata in Affari Internazionali. Si batte per la giustizia sociale e lo sviluppo sostenibile. Ha studiato in Europa e in Medio Oriente. El Qarra ha maturato una vasta esperienza in aree colpite dalla guerra. È membro dell'UNOY *peacebuilders* con sede all'Aia, la rete globale di giovani e organizzazioni attive nel settore della prevenzione, riabilitazione post-conflitto e nella ricerca di mezzi e procedure per la risoluzione delle controversie internazionali. Ha partecipato alla stesura della bozza della risoluzione 2250/2015 adottata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, la prima risoluzione concernente il ruolo dei giovani nelle tematiche relative a pace e sicurezza.

Imane Barmaki, nata a Casablanca in Marocco, da genitori marocchini, cresciuta a Milano dove si è diplomata come perito aeronautico e laureata in Economia all'Università Cattolica, lavora per il dipartimento di relazioni internazionali di Italcementi.

Paola Gandolfi, docente presso l'Università di Bergamo, ricercatrice in ambito pedagogico e antropologico nei contesti migratori contemporanei e nei paesi del Maghreb e del Medio Oriente.